

Rete di scuole  
Sesto San Giovanni



[www.peer-education.it](http://www.peer-education.it)



# Patente di smartphone

## CITTADINANZA DIGITALE Diritti, doveri e forme di tutela verso i minori

Elena Ferrara  
Senatrice XVII legislatura  
Promotrice della legge 71/2017

Gli adolescenti di oggi hanno vissuto la crescita esponenziale della presenza dei social media e degli schermi **nelle mani dei loro genitori.**

Ne sono stati testimoni prima gli esperti e la politica, iniziassero a studiare il fenomeno e a stabilire delle regole.

ADOLESCENTI ONLIFE CHIEDONO AGLI  
ADULTI:  
OSSERVATECI,  
NON CRITICATECI  
COMPRENDETECI



# MA COSA MI CONSIGLIA L'IA?

Da un recente sondaggio condotto in Italia il 92,5% degli adolescenti **utilizza** strumenti di IA, contro il 46,7% degli adulti.



Il 63,5% degli intervistati ha trovato **più soddisfacente** confrontarsi con uno strumento dell'IA che con una persona reale.

Il 41,8% dei ragazzi e delle ragazze tra i 15 e i 19 anni intervistati afferma di essersi rivolto a strumenti di IA per **chiedere aiuto** in momenti in cui si sentiva triste, solo/a o ansioso/a. Una percentuale simile, oltre il 42%, per **chiedere consigli** su scelte importanti da fare (relazioni, sentimenti, scuola, lavoro).



# GARANTIAMO L'ACCESSO MA COME SI SENTONO IN RETE?



Il 58% delle ragazze tra i 14 e i 16 anni ha subito molestie online

Il Italia il 68% dei casi di adescamento online è a danno di bambine e ragazze

[https://terredeshommes.it/pdf/III\\_indagine\\_maltrattamento\\_bambini.pdf](https://terredeshommes.it/pdf/III_indagine_maltrattamento_bambini.pdf)

In Italia l'Istat evidenzia che nel 2024 il 99% delle famiglie con minori aveva un accesso a Internet.

La ricerca OCSE (2021-2022)

- il 10% degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni ha riferito di avere “**un rapporto problematico**” con i social media
- Il 12% tra le bambine e le ragazze.
- Il 36% dei quindicenni riferisce di essersi sentito turbato dopo aver incontrato **contenuti online non adatti alla sua età**;
- il 42% dei quindicenni è rimasto scosso per aver ricevuto **messaggi offensivi** e la **diffusione online di informazioni personali senza il proprio consenso**.

**“In quasi tutti i Paesi OCSE, le ragazze riportano questo tipo di esperienze in modo significativamente più frequente rispetto ai ragazzi”**



# LA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI

Uno sguardo sull'Italia arriva dall'ultimo **Osservatorio indifesa**, realizzato da Terre des Hommes in collaborazione con Scomodo, che nel 2025 ha raccolto le voci di oltre 2.700 giovani sotto i 26 anni.

Le ragazze sono più consapevoli dei rischi e si sentono minacciate:

- revenge porn
- molestie online
- cyberbullismo

- Quasi il **20% dei 14-19enni** ha subito **episodi offensivi** più volte in un mese con cyberbullismo in aumento.

- Tra gli **studenti stranieri**, la quota di vittime ripetute di **atti intimidatori** è più alta (**26,8%**) rispetto ai coetanei italiani (**20,4%**)

- 80% è soddisfatto/a del rapporto con **amici/amiche**.

- 30% ha fatto **ghosting**



# BODY SHAMING

E' l'atto di deridere o discriminare una persona per il suo aspetto fisico.

Le femmine sono molto più esposte al "body shaming" rispetto ai maschi:

circa 1 ragazza su 3  
circa 1 ragazzo su 6.

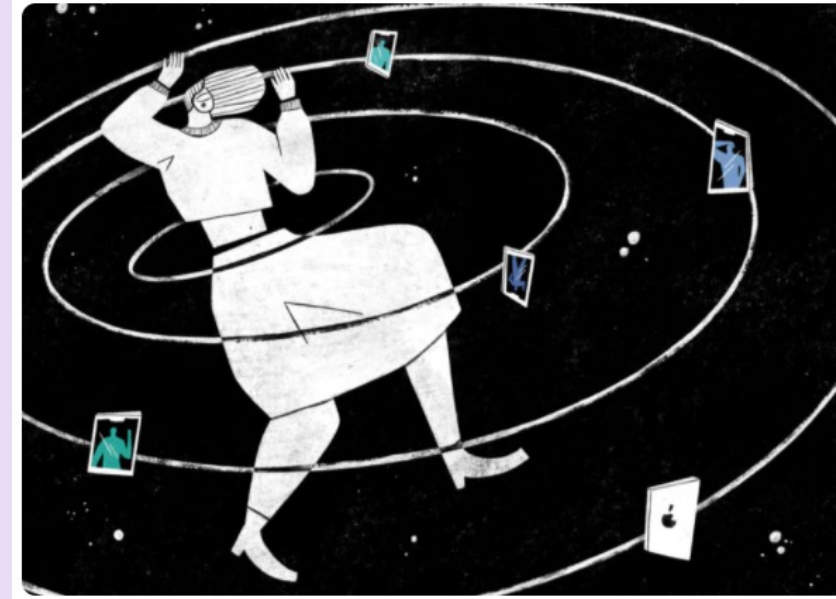


Illustrazione di Fernando Cabelo

## ORBITING

Una sorta di **controllo esterno** sui propri canali social da parte di un ex partner - senza alcuna comunicazione diretta ma limitandosi a commentare o con *reactions*. Ne soffre il 35% dei giovani coinvolti nella ricerca. Provocando conseguenze da tenere sotto osservazione:

- turbamento (per 3 casi su 10),
- rabbia (per 1 su 4)
- tristezza (per 1 su 5)

Dati della ricerca RispettAMI di SKuola.net - 2022



# CYBERBULLISMO E VIOLENZA DI GENERE: LA LEGGE 71/2017

La Stampa – 25 novembre 2015

*“Bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri”*, ha coinvolto **oltre 39.000 giovani di età compresa tra 11 e 19 anni**, italiani e stranieri.

**70%**

Gli adolescenti che pensano sia molto diffuso monitorare i movimenti del partner

**36%**

I giovani che pensano sia accettabile che un ragazzo controlli i social della fidanzata

« 1. La presente legge è volta a prevenire e contrastare i **fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni**, in particolare con azioni di carattere preventivo e con una strategia di **attenzione e tutela** nei confronti dei minori(...) **e nei riguardi dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, cui incombe l'obbligo di orientare i figli al corretto utilizzo delle tecnologie e di presidiarne l'uso** »;



La legge 71/2017 viene dedicata a Carolina



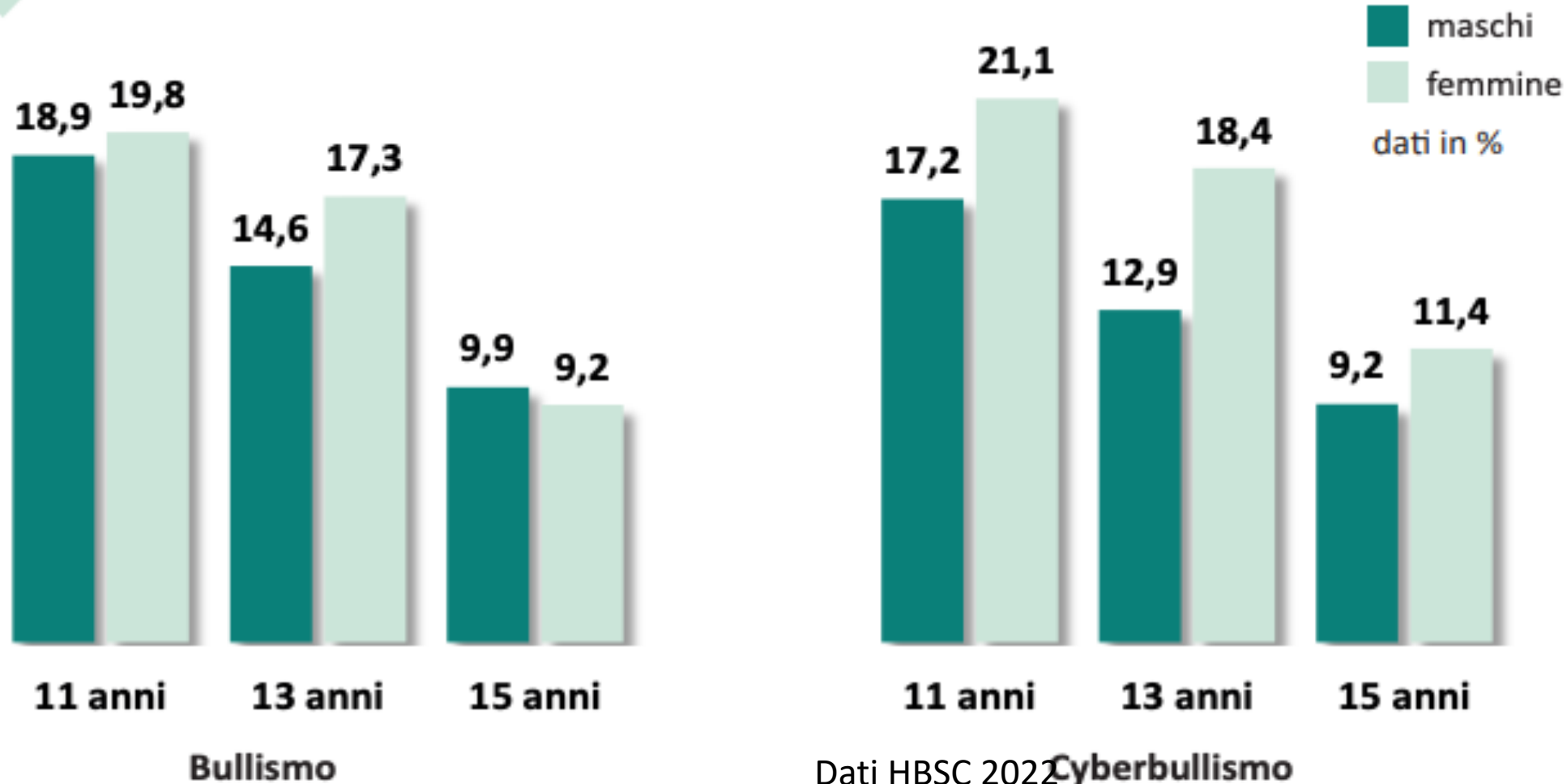
# DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO



2. Ai fini della presente legge, per «**cyberbullismo**» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, **trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line** aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo **intenzionale** e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.



## Adolescenti vittime di bullismo e cyberbullismo, per età e genere



Dati HBSC 2022

## Esempi di cyberbullismo:

invio di ripetuti

**messaggi,  
foto, video,**

screenshot **offensivi** o contenenti **minacce** o **ricatti** in chat, o sui social network;

## esclusione intenzionale

di qualcuno da un gruppo *online*, da una *chat*,  
da un gioco interattivo o da altri ambienti  
protetti da *password*;

# rivelazione di informazioni riservate e personali

della vittima o di qualcuno a lei legato, ottenute tramite la violazione del profilo o della pagina personale, protetta da password, della vittima;

pubblicazione di

## immagini imbarazzanti

di qualcuno;

## furto di identità

realizzato, ad esempio,  **fingendosi qualcun altro**  su  *social network*  o  *chat* , con l'obiettivo di farsi rivelare con l'inganno informazioni e renderle pubbliche, ovvero di dare una cattiva immagine della vittima, crearle problemi o metterla in imbarazzo o in pericolo, offenderne i contatti personali, danneggiandone la reputazione o le amicizie;

**condivisione in  
rete di video/foto  
di un'aggressione  
fisica reale ai danni  
di un minorenne,**

che talvolta può avvenire in gruppi o siti che offrono la possibilità agli altri utenti di commentare, aprire discussioni, votare il video, consigliarne la visione, ecc.



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**Luci e ombre di una generazione interconnessa.**

# Cyberbullismo

## impara a conoscerlo

## Guida per genitori e adulti di riferimento



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**  
Presidenza del Consiglio dei ministri



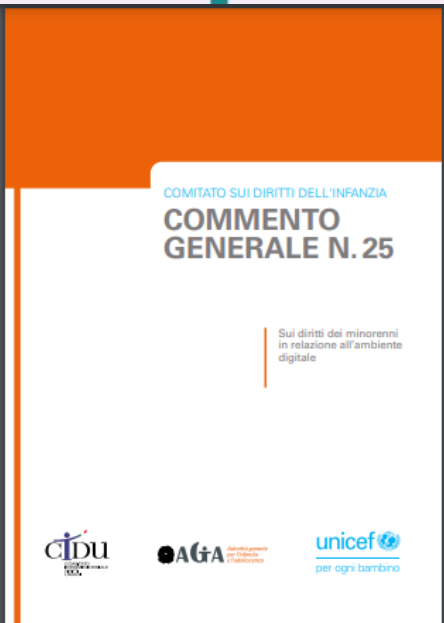
# LA NOSTRA BUSSOLA: I DIRITTI DEI MINORI IN AMBIENTE DIGITALE



L'ambiente digitale può aprire nuovi modi per agire la violenza contro i minori, facilitando situazioni in cui possono essere influenzati a fare del male a se stessi o agli altri.

## PROTEZIONE DALLA VIOLENZA

Forme di violenza possono essere perpetrate all'interno della cerchia di fiducia come gli amici o, per adolescenti, da partner intimi, e possono includere la cyberaggressione, incluso il bullismo e le minacce alla reputazione.



## Il tuo diritto alla privacy e alla protezione dei dati personali

- Tutti dovrebbero sapere che tu hai diritto alla privacy.
- Dovresti sapere come mantenere private le tue informazioni personali online.
- Le tue informazioni personali dovrebbero essere usate solo con il tuo permesso (se sei troppo giovane con il permesso dei tuoi genitori) e se è consentito dalla legge.
- Dovresti essere in grado di capire come vengono usate le tue informazioni personali e come puoi cancellarle o correggerle.
- I dispositivi elettronici nei giocattoli o nei vestiti non devono essere utilizzati per raccogliere informazioni su di te.

Racc. CM/Rec 2018/7

# IL DIRITTO ALLA PRIVACY

## Commento Generale n. 25 ONU

67. La privacy è vitale per l'agency dei minorenni, la dignità e la sicurezza e per l'esercizio dei loro diritti. ....

Le minacce possono anche derivare dalle attività dei minorenni e dalle attività di familiari, coetanei o altri, ad esempio, da genitori che condividono fotografie online o da uno sconosciuto che condivide informazioni su un bambino.

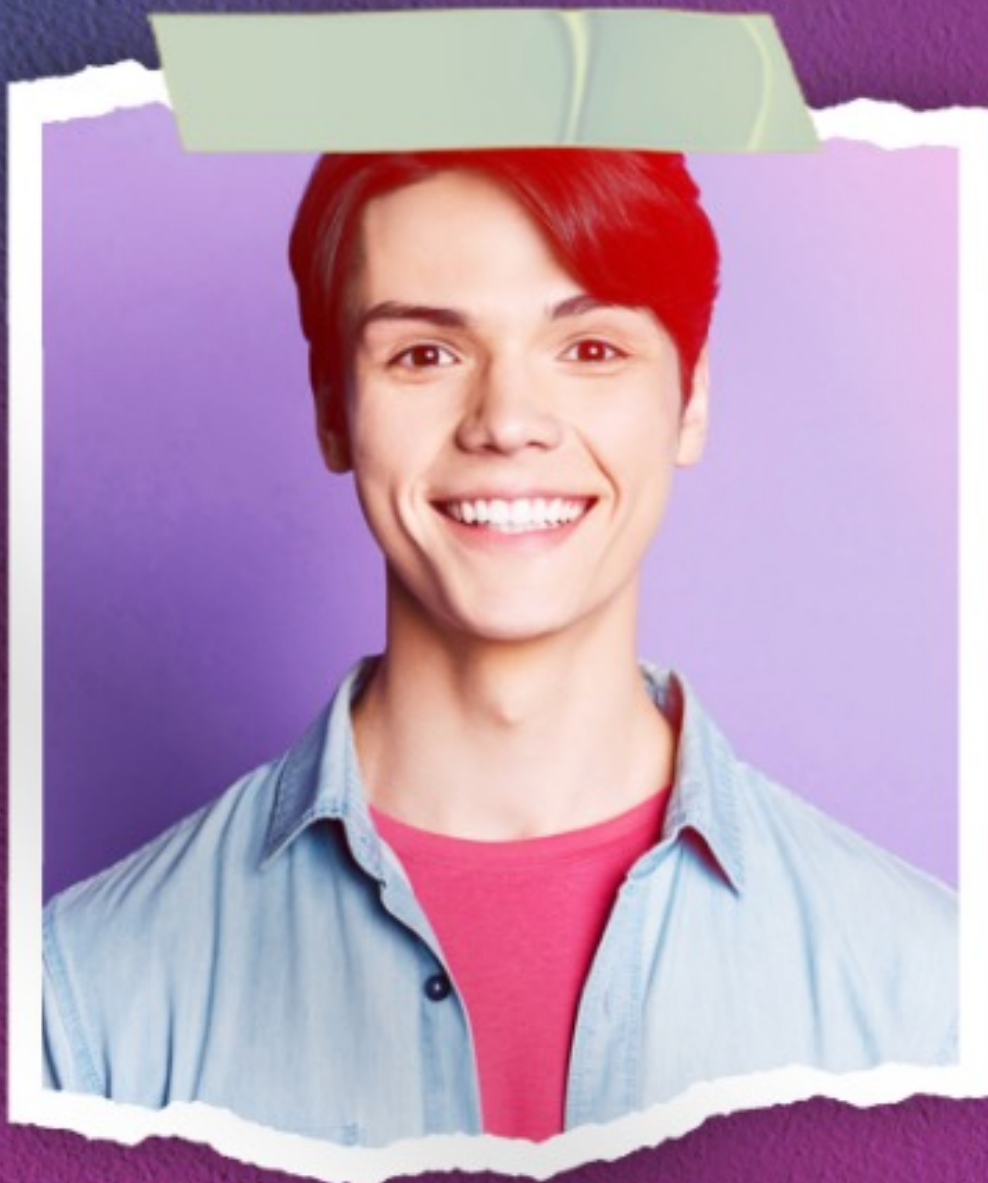


## Svolta del Tribunale di Milano: pubblicare le foto dei figli minorenni può essere reato

Proteggere il decoro, la dignità e la sicurezza del figlio.

### ATTENZIONE:

Il DGPR stabilisce che prima dei 13 anni non si possa avere un profilo su un social network e in quel caso solo con il consenso formalizzato dei genitori. Solo a 14 anni è possibile dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 101/2018)



**Chi sono  
onLine?**  
Per  
gli altri  
chi sono  
realmente?

In rete siamo  
uno, nessuno  
centomila.  
La Web Reputation.



# CONTROLLO PARENTALE E VERIFICA ETA' DEL MINORE L. 159/2023

La tutela dei minori: il Sistema di Controllo Parentale



LINEE GUIDA AGCOM ENTRATE IN  
VIGORE IL 21 NOVEMBRE 2023

Data la complessità del digitale è necessaria una convergenza più stretta tra **norme giuridiche, progettazione tecnica e responsabilità sociale** per costruire un ambiente digitale a misura di minore.

I minori fanno parte della soluzione del problema, ma anche gli adulti di riferimento!



Data del documento: 08/04/2025

Data di pubblicazione: 12/05/2025

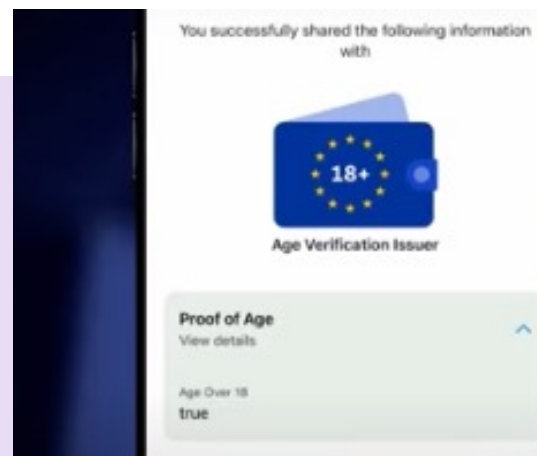
Allegato A alla delibera n. 96/25/CONS

**MODALITÀ TECNICHE E DI PROCESSO PER L'ACCERTAMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ DEGLI UTENTI AI FINI DELL'ACCESSO A DETERMINATI SERVIZI FORNITI DAI GESTORI DI SITI WEB E DALLE PIATTAFORME DI CONDIVISIONE DI VIDEO CHE DIFFONDONO IN ITALIA IMMAGINI E VIDEO A CARATTERE PORNOGRAFICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 BIS DEL DECRETO LEGGE 5 SETTEMBRE 2023, N. 123 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2023, N. 159**

# Age verification: dal 12 novembre in vigore gli obblighi per i siti e le piattaforme che diffondono contenuti pornografici

È stata pubblicata la lista dei soggetti che ad oggi diffondono in Italia contenuti pornografici. Tali soggetti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13-bis del decreto Caivano (dl 123/2023) e del regolamento attuativo Agcom (delibera n. 96/25/CONS), devono implementare sistemi di verifica dell'età (cd. age verification) per continuare a diffondere i loro contenuti nel nostro Paese. In caso di mancato rispetto dell'obbligo, l'Autorità diffiderà il soggetto inadempiente e irrogherà, in caso di inottemperanza, le conseguenti sanzioni fino a 250.000 euro.

Data di pubblicazione: 31/10/2025 - 17:19



**CREDENTIAL 18+  
IS SAVED IN THE APP**

# PROTEZIONE VS PROIBIZIONE ?



## SOCIAL NETWORK

### L'Australia vieta i social media agli under 16, multe fino a 33 milioni di dollari

Una delle leggi più dure al mondo contro siti come Facebook e X. Alcune piattaforme potrebbero beneficiare di deroghe. Meta: preoccupati per la...

📅 28/11/2024

## Verifica dell'età online: le attuali tutele e il ruolo del DSA

Home > Sicurezza Digitale

[f](#) [in](#) [X](#) [✉](#) [🔗](#) [🖨](#)

Con l'aumento dei giovanissimi in rete, la tutela dei minori online diventa cruciale. L'identificazione e la verifica dell'età sono fondamentali per proteggere i bambini dai rischi di Internet. Le normative europee, come il GDPR e il Digital Services Act, pongono requisiti stringenti per garantire la sicurezza dei più giovani

Pubblicato il 16 ago 2024

**Marco Martorana**

avvocato, studio legale Martorana, Presidente Assodata, DPO Certificato UNI 11697:2017

La speranza è che il DSA possa avere un impatto positivo significativo sulla tutela dei minori online, contribuendo a ridurre la diffusione di contenuti illegali e dannosi online, proteggere i minori dagli stessi, oltre dall'abuso sessuale e dal cyberbullismo, limitare l'esposizione dei minori a contenuti non idonei e dare ai genitori un maggiore controllo sull'attività online dei propri figli.



# RESPONSABILITA' EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA

Se il figlio pubblica un video offensivo con lo smartphone, a pagare sono i genitori: una sentenza esemplare spiega perché educare i propri figli all'uso del digitale è ormai obbligo giuridico, oltre che morale

Orizzontescuola.it 

CRONACA

27 AGO 2025

la Repubblica

## Il figlio usa lo smartphone per registrare atti osceni. I giudici indagano il padre

Andrea Monti

*La vicenda di Sulmona è precedente che mette all'ordine del giorno un tema nuovo in fatto di giustizia*

13 OTTOBRE 2025 ALLE 11:30

I genitori hanno riconosciuto il danno in solido per intervento psicologico a sostegno della vittima. Il loro comportamento non è risultato idoneo a escludere la **culpa in educando e in vigilando**, a provare che avevano fatto tutto il possibile perché il fatto non accadesse. I giudici hanno sottolineato che fornire un dispositivo connesso alla rete a un minore comporta l'obbligo di una **adeguata educazione** sia sui rischi sia sulle conseguenze legate alla **condivisione di contenuti** online.

# IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE PER LA VITTIMA



## **RIMOZIONE DEI CONTENUTI OFFENSIVI MEDIANTE L'ISTANZA AL PROVIDER**

I minori ultraquattordicenni potranno inoltrare istanza di **rimozione, occultamento o blocco** di qualsiasi dato personale diffuso in rete ritenuto lesivo della propria dignità al titolare del trattamento per che lo prende in carico entro **24 ore** e lo **rimuova massimo entro le successive 24 ore**.

## **SEGNALAZIONE AL GARANTE DELLA PRIVACY**

Qualora il soggetto richiesto non abbia provveduto alla cancellazione del contenuto, l'interessato può rivolgere richiesta al Garante per la protezione dei dati che provvede entro **48 ore**.

## **REVENGE PORN**

Dal 2021 il codice privacy prevede per chi **teme** che un contenuto a sfondo sessuale possa essere pubblicato senza consenso, può rivolgere richiesta al Garante Privacy per il suo blocco preventivo.

# SEGNALAZIONE AL GARANTE DELLA PRIVACY

**PUOI RIVOLGERTI AL  
GARANTE PER  
LA PROTEZIONE  
DEI DATI  
PERSONALI**



**SE HAI PIÙ DI 14 ANNI,  
PUOI INVIARE LA RICHIESTA  
DI CANCELLAZIONE DEI  
CONTENUTI PUBBLICATI  
DAI CYBERBULLI...**



**... OPPURE, SE HAI  
MENO DI 14 ANNI,  
POSSONO FARLO  
PER TE I TUOI  
GENITORI**



**COSA FARE SE  
SEI VITTIMA DI  
REVENGE  
PORN?**

**VAI SU [WWW.GPDP.IT/REVENGEPOORN](http://WWW.GPDP.IT/REVENGEPOORN)**

Revenge porn - Pagina informativa e procedura di segnalazione

<https://www.youtube.com/watch?v=wgfq5VfKqoI>



# NUOVI DIRITTI : PER GLI AUTORI

## AMMONIMENTO DEL QUESTORE



Nei casi più gravi di cyberbullismo e in assenza di denunce per le condotte di reato in danno di minorenni di cui sono responsabili adolescenti di età superiore ai 14 anni, **il Questore convoca il minore**, assieme a un genitore, **per ammonirlo**.

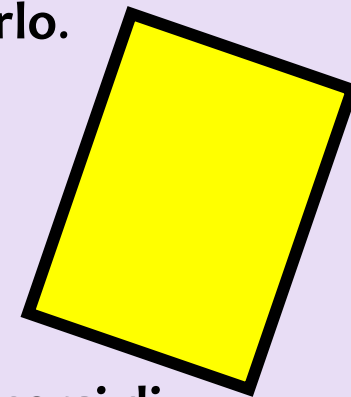
L'istanza di ammonimento deve essere presentata dal genitore della vittima, se infraquattordicenne.

Il provvedimento, come il cartellino giallo nel calcio, ha lo scopo di **educare e responsabilizzare** i giovani che spesso inconsapevolmente agiscono comportamenti inadeguati in rete.

Le Questure , affiancano questo provvedimento amministrativo con **percorsi di riparazione e mediazione dei conflitti** nei confronti del responsabile e dei minori coinvolti.

Al diciottesimo anno, in mancanza di reiterazioni, l'ammonimento si estingue. Risulta residuale l'incidenza di recidive rispetto a questa misura di prevenzione che tiene ragazze e ragazzi fuori dal penale.

**Le famiglie devono essere informate di questa possibilità spesso sconosciuta.**





**LA TECNICA  
DELLA SCUOLA**  
IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA

Home > Alunni > Bullismo, 13enne ammonito dai Carabinieri: primo caso in Italia, genitori multati per...

ALUNNI

## Bullismo, 13enne ammonito dai Carabinieri: primo caso in Italia, genitori multati per omesso controllo

Di Redazione - 29/05/2024

Home > Attualità > Bullismo: come funziona l'ammonimento del questore nei confronti dei minori

ATTUALITÀ

## Bullismo: come funziona l'ammonimento del questore nei confronti dei minori

Di Redazione - 12/06/2024

In merito ad [un nostro articolo](#) del 29 maggio scorso riceviamo questa precisazione da parte della senatrice Elena Ferrara che volentieri pubblichiamo.

Legge 159/2023  
Ammonimento del  
questore anche  
per gli under 14  
Dai 12 anni con  
sanzione  
amministrativa per  
i genitori



# INFORMATIVA ALLE FAMIGLIE, SANZIONI IN AMBITO SCOLASTICO E PROGETTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO - ART.5



« 1. Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cui all'articolo 1, **realizzati anche in forma non telematica**, che **coinvolgano a qualsiasi titolo studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento** di cui all'articolo 4. Egli informa altresì tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, **anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica.**

Nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, il **dirigente scolastico riferisce alle autorità competenti** anche per l'eventuale attivazione delle misure rieducative di cui all'articolo 25 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1935, n. 835 »



# LA POLITICA ANTIBULLISMO

L'Istituto scolastico deve aver adottato in via preventiva tutte le cautele previste per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo

1. nominato un referente (consigliati team bullismi e team per emergenze)
2. promosso l'educazione all'uso consapevole delle tecnologie informatiche
3. adeguato i regolamenti scolastici e di aver integrato il patto di corresponsabilità.
4. redatto il codice interno per prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo
5. istituito tavolo permanente di monitoraggio

art. 28 Cost.

art. 2048 c.c.

Prova liberatoria: **provare di aver fatto tutto il possibile per far sì che il fatto non accadesse** oppure caso fortuito

In quanto pubblico ufficiale il docente ha sempre **il dovere di denunciare atti illeciti anche avvenuti al di fuori della scuola**

Legittimato passivo è il Ministero dell'Istruzione, ma se i fatti sono commessi con dolo o colpa grave, diritto di regresso sui docenti.





# Patente di smartphone

## punti di forza del progetto



Analizzando ora il modello verbanese, i **punti di forza** possono essere così sintetizzati:

- L' **Interistituzionalità**
- La **Diffusione** in tutte le scuole del VCO (a.s. 2017/18: progetto provinciale, a.s. 2018/19: progetto regionale – Legge Regione Piemonte n. 2/2018)
- Il **Coinvolgimento** delle **famiglie** e di **tutta la comunità educante**.
- Altro aspetto rilevante è che la patente di smartphone costituisce un percorso formativo che può adattarsi alle **diverse realtà** e ai **diversi bisogni** degli studenti, e persino ai **bisogni della comunità**.
- **Modello che genera esperienze simili**, ad esempio Bologna, Regione Umbria...

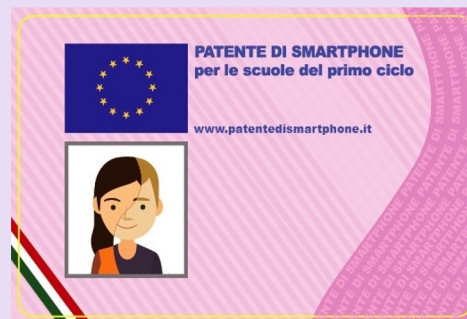






# Patente di Smartphone

Educare alla Cittadinanza Digitale



GRAZIE  
PER  
L' ATTENZIONE

